



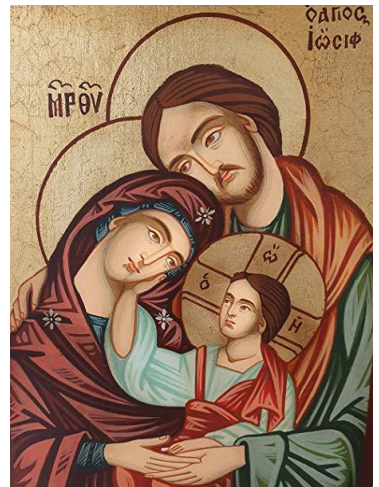
I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE 29 dicembre 2019

LETTURE: Siracide 3,3-7.14-17a; Salmo 127; Colossesi 3, 12-21; Matteo 2, 13-15. 19-23.

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».



Riflessione — di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 27.12.19)

Il Vangelo racconta di una famiglia guidata da un sogno. Oggi noi, a distanza, vediamo che il personaggio importante di quelle notti non è Erode il Grande, non è suo figlio Archelao, ma un uomo silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: Giuseppe, il disarmato che è più forte di ogni Erode. E che cosa fa Giuseppe? Sogna, stringe a sé la sua famiglia, e si mette in cammino. Tre azioni: seguire un sogno, andare e custodire. Tre verbi decisivi per ogni famiglia e per ogni individuo; di più, per le sorti del mondo. Sognare è il primo verbo. È il verbo di chi non si accontenta del mondo così com'è. Un granello di sogno, caduto dentro gli ingranaggi duri della storia, è sufficiente a modificarne il corso. Giuseppe nel suo sogno non vede immagini, ascolta parole, è un sogno di parole. È quello che è concesso a ciascuno di noi, noi tutti abbiamo il Vangelo che ci abita

con il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova. Nel Vangelo Giuseppe sogna quattro volte (l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio) ma ogni volta l'angelo porta un annuncio parziale, ogni volta una profezia breve, troppo breve; eppure per partire e ripartire, Giuseppe non pretende di avere tutto l'orizzonte chiaro davanti a sé, ma solo tanta luce quanta ne basta al primo passo, tanto coraggio quanto serve alla prima notte, tanta forza quanta basta per cominciare. Andare, è la seconda



azione. Ciò che Dio indica, però, è davvero poco, indica la direzione verso cui fuggire, solo la direzione; poi devono subentrare la libertà e l'intelligenza dell'uomo, la creatività e la tenacia di Giuseppe. Tocca a noi studiare scelte, strategie, itinerari, riposi, misurare la fatica. Il Signore non offre mai un prontuario di regole per la vita sociale o individuale, lui accende obiettivi e il cuore, poi ti affida alla tua libertà e alla tua intelligenza. Il terzo verbo è custodire, prendere con sé, stringere a sé, proteggere. Abbiamo il racconto di un padre, una madre e un figlio: le sorti del mondo si decidono dentro una famiglia. È successo allora e succede sempre. Dentro gli affetti,

dentro lo stringersi amoroso delle vite, nell'umile coraggio di una, di tante, di infinite creature inamorate e silenziose. «Compito supremo di ogni vita è custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti), senza contare fatiche e senza accumulare rimpianti. Allora vedo Vangelo di Dio quando vedo un uomo e una donna che prendono su di sé la vita dei loro piccoli; è Vangelo di Dio ogni uomo e ogni donna che camminano insieme, dietro a un sogno. Ed è Parola di Dio colui che oggi mi affianca nel cammino, è grazia di Dio che comincia e ricomincia sempre dal volto di chi mi ama.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Sabato	28/12	18.30 S. Messa prefestiva
Domenica	29/12	<p style="text-align: center;">Festa della Santa Famiglia di Nazaret</p> 12.00 Pranzo Caritas 16.00 Incontro con Fratel Carlo Zacchini, missionario della Consolata i Amazzonia
Martedì	31/12	18.30 S. Messa prefestiva in onore della Maternità della B.V.Maria e di ringraziamento dell'anno trascorso
Mercoledì	1/2	<p style="text-align: center;">Solemnità di Maria SS.ma Madre di Dio</p> Primo giorno dell'anno–Giornata della pace SS. Messe secondo l'orario festivo: 7.30; 9.30; 11.00; 18.00
Sabato	4/1	18.30 S. Messa prefestiva
Domenica	5/1	<p style="text-align: center;">Domenica II dopo Natale</p> 11.00 S. Messa con il battesimo di Pietro Guglielmo 16.00 Concerto in Chiesa del coro "Pueri Cantores"

	ORA	SS. MESSE DAL 28 AL 5 GENNAIO 2020 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Sabato 28/12	8.00 18.30	S. Martiri innocenti (Lecture: 1Gv 1,5 – 2,2; Mt 2, 13-18) Secondo le intenzioni dell'offerente Volpato Luciana, Fabbian Paola, Vedovato Guerrino, Soligo Ines, Marcon Virginio e Roberta
Domenica 29/12	7.30 9.30 11.00 15.00 18.00	Festa della Santa Famiglia di Nazaret (Lecture: Is 7,10-14; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24) Pesce Elvira, Ghegin Galdino Ghegin Guido, Elda, Galdino e Stocco Piergiorgio, Bailo Italo, Fam. Pillon, De Giacometti e Brentel, Barco Antonio e fam. Torresin Giovanni, Luciano, Roberta, Perusin Maria, P. Bruno M. Recita del Rosario Garavello Angelo, Giuliano e Silvana, Ferro Erminia, Guin Attilio e Marianna, Rettore Eliseo e fam.
Lunedì 30/12	8.00	(Lecture: 1 Gv 2,12-17; Lc 2,36-40) Lino, Antonio e Maria, Parolin Desiderio e Maria, Carraro Carlo e Dino
Martedì 31/12	8.00 18.30	(Lecture: 1 Gv 2,18-21; Gv 1,1-18) Cosma Lucia in Frigeri e Renato S. Messa di ringraziamento Revellan Luigia, genitori, fratelli e figli, Ghegin Galdino
Mercoledì 1/1	7.30 9.30 11.00 15.00 18.00	Solemnità di Maria SS.ma Madre di Dio Secondo le intenzioni dell'offerente Beraldo Anna e fam. Piccolo Lorenzo, Maria e Marisa, Rettore Francesco e AnnaRita Recita del rosario Marconato Rita e Agnese, Scattolon Natalina e fam. Chioatto
Giovedì 2/1	8.00	SS. Basilio e Gregorio Nazian. (Lecture: 1 Gv 2, 22-28; Gv 1, 19-28) Carraro Carlo e Dino, Parolin Desiderio e Maria
Venerdì 3/1	8.00	(Lecture: 1 Gv 2,29-3,6; Gv 1,29-34) Livio, Golin Lino e fam.
Sabato 4/1	8.00 18.30	(Lett.: 1 Gv 3,7-10; Gv 1,35-42) Secondo le intenzioni dell'offerente Pelosin Bruno, Oreste e Antonia, Perin Sante e Bottacin Adelina
Domenica 5/1	7.30 9.30 11.00 15.00 18.00	Domenica II dopo Natale (Lecture: Sir 24,1-4.12-16; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18) Ghegin Sergio e fam., Marconato Sante Focchiatti Giordano e Elda, Zanella Riccardo e Teresa, Brentel Giacomo e Emilia, Pillon Luigi, Zanetti Gianni e benefattori S. Rosario in Chiesa Salata Maria, Reginato AnnaMaria in Luisetto Recita del Rosario Tessaro Demetrio, Giuseppina, Anna, Gino e Dino, Ferro Erminia, Guin Attilio e Marianna, Rettore Eliseo e fam.

Abbonamenti 2020

Bollettino parrocchiale: offerta libera (quanto resta in più, in ogni caso è a servizio della parrocchia);

Vita del popolo: € 50,00 (individuale: 62,00); *Famiglia cristiana:* € 89,00 (individuale per posta: € 106,00).

Iniziative dell'Oratorio

Concorso Presepi Invitiamo a fare il presepe in casa e mandare la foto **entro il 31/12** a oratorioloreggia@gmail.com indicando anche il nome dell'autore. Il 6 gennaio ci saranno le premiazioni.

Un Grazie da parte della comunità

Un grazie da parte di tutta la comunità a tutti coloro, persone singole e gruppi, che in questi giorni e anche durante tutto il corso dell'anno prestano gratuitamente il loro servizio per rendere più belle le celebrazioni e per aiutare così la preghiera di tutti.

ai cantori dei vari cori (e agli organisti);

ai chierichetti;

a coloro che preparano la chiesa, tenendola sempre pulita e in ordine;

a chi prepara i fiori e gli addobbi;

a chi ha preparato il presepio;

a chi svolge il servizio di sacrestano;

al gruppo di coordinamento dei servizi liturgici;

a tutti i lettori (che ogni domenica si prestano ad un importante servizio);

a chi ha preparato la veglia natalizia e a chi rischiamo di dimenticare...

È un grazie che vuole essere anche un incoraggiamento, a chi può e vuole, a partecipare più attivamente ai vari servizi di cui ha bisogno la nostra comunità cristiana.

Scuola dell'infanzia Leone Wollemborg

"Scuola aperta!" sabato 18 gennaio 2020,

dalle ore 10.00 alle 10.30 sezione primavera (per i bambini di 2 anni)

dalle 10.30 alle 12.00(per i bambini dai 3 ai 5 anni)

potrete visitare la scuola accompagnati dalle insegnanti, ricevere alcune informazioni circa l'offerta formativa e ritirare i moduli iscrizione.

Le iscrizioni saranno aperte da **lunedì 20 gennaio** tutte le mattine dalle 8.30 alle 11.30, **il martedì** anche dalle 13.00 alle 15.00. tel. 049.5790386; (scinfanzialoreggia@alice.it)